



**COLLEGIO REVISORI
VERBALE N. 7/2024**

Il Collegio dei Revisori dei conti nella seduta del 29 aprile 2024 procede ad esaminare la costituzione del fondo per il trattamento economico accessorio per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Verona – esercizio 2024.

Costituzione del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area EP - anno 2024.

La Direzione Generale dell'Università di Verona ha trasmesso da ultimo in data 29.4.2024 al Collegio dei Revisori dei Conti, per il prescritto parere, la documentazione avente ad oggetto la costituzione dei fondi per il trattamento economico accessorio per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e per il personale dell'Area EP - anno 2024, rinviando ad una successiva certificazione il contratto integrativo da stipulare per l'utilizzo delle risorse.

I fondi sono stati costituiti con un autonomo atto di competenza del Direttore generale (Decreto n. 4337 del 17.4.2024) a cui è stata allegata la relazione tecnico finanziaria elaborata secondo le indicazioni della circolare n. 25 del 2012 della Ragioneria generale dello Stato, al fine di dimostrare la conformità della costituzione del fondo alle norme e alle indicazioni contrattuali di primo livello e la corretta quantificazione degli oneri.

L'Amministrazione, in coerenza con le indicazioni fornite nella citata circolare, ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, provvedendo, tuttavia, a dare contezza anche di tali risorse, nonché delle poste del fondo rispettivamente in aumento (risorse stabili e risorse variabili analiticamente indicate negli art. 63 e 65 del CCNL 2016-2018) e le poste in diminuzione (nel caso le sole risorse utilizzate per l'attribuzione delle nuove progressioni economiche durante l'anno).

- 1) Il Fondo risorse decentrate delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ex art. 119 del CCNL 2019-21 ammonta a **€ 4.319.583,11** (inclusi oneri a carico dell'Ente) comprensivo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (**€ 1.176.471,54**). Il totale del fondo accessorio 2024 disponibile per la contrattazione risulta, invece, pari a **3.143.111,57 euro**.

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a **€ 1.880.408,76** euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 119, c. 1 lettera a), CCNL 2019-21, degli importi derivanti dai risparmi sulla RIA, delle risorse di cui all'art. 119, c. 1 lettera d), CCNL 2019-21 per far fronte a stabili incrementi di dotazione organiche (non sottoposto al limite legislativo di contenimento dei fondi accessori) e delle risorse di cui all'art. 119, c. 1



lettera e), CCNL 2019-21 del differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2023.

Le risorse variabili, ai sensi dell'art. 119, comma 2 lett. a), d) e f) del CCNL 2019-21, si attestano a **38.239,75** euro al lordo degli oneri riflessi di cui € 1.436,19 euro riconducibili agli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato nel 2023 calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (lettera d CCNL 2019 -21). Con riferimento invece all'attivazione o accrescimento dei servizi esistenti (lettera f, CCNL 2019 -21): 36.803,56 questa voce comprende risorse, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, finalizzate ad incentivare la performance organizzativa di Ateneo che impone al personale un significativo incremento della produttività ed efficienza nella erogazione dei servizi.

L'Amministrazione riferisce, inoltre, che, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio e nei limiti dell'importo massimo disponibile imposto dalla normativa vigente, ha previsto uno stanziamento di specifiche risorse per fare fronte a proprie esigenze organizzative e gestionali, anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi nazionali, europei ed internazionali (art. 119, co.1, lett f), CCNL 2019-21). Per il 2024 l'importo ammonta a € **36.803,56** compresi oneri a carico Ente.

Nell'ambito delle **risorse variabili non soggette al limite legislativo**, l'Amministrazione prevede di utilizzare **98.619,31** euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75 del 2017, derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2023(art. 119, comma 2, lettera d) CCNL 19-21).

Prevede inoltre di utilizzare le seguenti risorse

Anno 2022: € **6.634,49** compresi oneri a carico Ente;

Anno 2023: € **133.050,21** compresi oneri a carico Ente;

Anno 2024: € **163.906,20** compresi oneri a carico Ente;

per l'adeguamento in aumento del Fondo con le risorse assegnate dal DM 445/2022 secondo le modalità operative indicate nella circolare MUR del 11 ottobre 2023 n. 49519, a seguito del reclutamento di personale B C e D derivanti da piani straordinari di assunzione (art. 119, c.2, lettera c) *Specifiche disposizioni di legge CCNL 2019-21*).

Trovano inoltre allocazione in questa sede le risorse assegnate all'Ateneo per la valorizzazione del personale Tecnico-Amministrativo a decorrere dall'anno 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e Decreto Ministeriale MUR del 24 giugno 2022 n. 581, Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, in particolare l'art. 5, co. 1 e art. 119, c.2, lettera c) *Specifiche disposizioni di legge CCNL 2019-21*) come di seguito indicato:

- anno 2022: inserite nel Fondo accessorio BCD 2024 per un importo pari a € **364.048,25** (oneri compresi). Assegnazione ex DM 581/22 pari a complessivi 764.043,00 di cui solo il 50% ai sensi della DL 22 giugno 2023 n.75 possono essere corrisposti per tali



finalità. Il valore risulta pari a €. 384.521,50 così suddivisi €.364.048,25 (cat: operatori funzionari e collaboratori) e €.20.473,25 (cat. EP).

- anno 2023: Risorse inserite nel Fondo accessorio BCD 2024: **€ 371.518,00** (oneri compresi. (assegnazione DM 809/23): € 785.036,00 (oneri compresi, di cui il 50% pari a € 392.518,00 (oneri compresi). Importo stimato in quanto la Parti non hanno ancora definito compiutamente i criteri di riparto della quota assegnata all'Ateneo.

Inoltre sempre nell'ambito delle risorse variabili non soggette al limite legislativo vengono inserite le seguenti voci:

- Risparmio straordinario anno precedente derivante dai compensi per il lavoro straordinario **€ 40.798,33** non incluso nelle riduzioni stabili di cui all'art. 119, co. 1 lett. b) CCNL 2019-21.
- Importo pari allo 0,22% monte salari 2018 (art. 119 c. 2, lett. g) CCNL 2019-21 e Art. 1 c. 604 L. 234/2021 - Legge di Bilancio 2022): Anno 2024: **€ 41.276,40**.
- Risorse non utilizzate fondo anno precedente e le quote una tantum pari allo 0,22% m.s. 2018 relative a precedenti annualità (anni 2022 e 2023) delle risorse di cui alla lett. g) dell'art. 119 c. 2. del CCNL 2019-21. (art. 119 c. 2, lett. h) e Art. 1 c. 604 L. 234/2021 - Legge di Bilancio 2022) 0,22% m.s. 2018: **€ 227.977,99**, di cui:
 - risorse non utilizzate fondo anno 2023: € 145.425,19;
 - risorse pari allo 0,22% monte salari 2018 Anni 2022-2023; € 82.552,80.

Per quanto concerne le decurtazioni del fondo per il 2024, nel 2023 sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per le categorie B, C e D per un valore di € **223.366,13** compresi oneri a carico Ente.

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha esposto il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo, il cui valore complessivo ammonta a € **1.176.471,54** euro (al lordo degli oneri riflessi); di tali somme, **69.235,35** euro sono risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica e pertanto non sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori. Si tratta di risorse che attualmente gravano sul conto della retribuzione fondamentale del personale tecnico amministrativo, in quanto derivanti dal perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali contrattate ed attribuite dall'anno 2004, al netto delle risorse corrispondenti ai differenziali tra le posizioni economiche rivestite e quelle di primo inquadramento nella categoria corrispondente del personale cessato dal servizio.

- 2) Il Fondo risorse decentrate per la cat. EP ex art. 121 del CCNL 2019-21 ammonta ad euro **1.000.184,88** al lordo degli oneri riflessi e comprensivo delle risorse temporaneamente



allocate all'esterno del fondo (euro **106.188,39**). Il totale del fondo accessorio 2024 disponibile per la contrattazione risulta, invece, pari a euro **893.996,49**

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano a **801.950,90** euro al lordo degli oneri riflessi e fruiscono, ai sensi dell'art. 121, comma 1, lettere a), c) e d) del CCNL 2019-2021, degli importi derivanti dalla RIA del personale cessato, dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria del personale cessato nel 2020 e di un importo pari allo 0,1% del monte salari anno 2015 (non sottoposto al limite legislativo di contenimento dei fondi accessori).

Nell'ambito delle risorse variabili sottoposte a limite legislativo, l'Amministrazione prevede di utilizzare **3.298,36** euro, a titolo di risorse una tantum non soggette al limite imposto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, a titolo di esigenze organizzative e gestionali, voce che comprende risorse, definite dall'amministrazione nella propria autonomia e capacità di bilancio, nell'importo massimo disponibile fino a concorrenza del limite imposto dalla normativa vigente, per fare fronte a proprie esigenze organizzative e anche in correlazione con l'attuazione di piani e programmi UE (art. 121, co. 2 lett.f) CCNL 2019-2021).

Confluiscono nelle risorse variabili non sottoposte a limite legislativo

- € **11.151,48** corrispondenti ai ratei derivanti da quota parte dei differenziali di categoria del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2023, ai sensi dell'art. 121, comma 2, lettere d) del CCNL 2019-2021
- € **48.607,96** corrispondenti a risorse non utilizzate del fondo anno precedente e delle quote una tantum pari allo 0,22% monte salari 2018, relative alle precedenti annualità anni 2022 e 2023, ex art. 1 c. 604 L. 234/2021 - Legge di Bilancio 2022 (art. 121 c. 2, lett. h): di cui:
 - risorse non utilizzate fondo anno 2023: € 40.078,20;
 - risorse pari allo 0,22% m.s. 2018 Anni 2022-2023; € 8,529,76.

Confluiscono inoltre nell'ambito delle risorse variabili non soggette a limite legislativo le risorse assegnate all'Ateneo per la valorizzazione del personale EP a decorrere dall'anno 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e Decreto Ministeriale MUR del 24 giugno 2022 n. 581, Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, in particolare l'art. 5, co. 1 e art. 121 c.2, lettera c) Specifiche disposizioni di legge CCNL 2019-21) come di seguito indicato:

- anno 2022: inserite nel Fondo accessorio EP 2024 per un importo pari a € **20.473,25** (oneri compresi). L'assegnazione ex DM 581/22 è pari a complessivi 764.043,00; di queste risorse solo il 50%, ai sensi della DL 22 giugno 2023 n.75, possono essere corrisposte per tali finalità. Il valore risulta pari a €. 384.521,50 così suddivisi €.364.048,25 (cat: operatori funzionari e collaboratori) e €.20.473,25 (cat. EP).
- anno 2023: Risorse inserite nel Fondo accessorio EP 2024: € **21.000,00** (oneri compresi). L'assegnazione ex DM 809/23 è stata pari a € 785.036,00 (oneri compresi, di



cui il 50% pari a € 392.518,00 (oneri compresi). L'importo sopra indicato di 21.000 euro risulta solo stimato in quanto la parti non hanno ancora definito compiutamente i criteri di riparto della quota assegnata all'Ateneo.

- Importo pari allo 0,22% monte salari 2018 (art. 121 c. 2, lett. g) CCNL 2019-21 e Art. 1 c. 604 L. 234/2021 - Legge di Bilancio 2022): Anno 2024: **€ 4.264,88**.

Per quanto concerne le decurtazioni del Fondo, si precisa che nel 2022 sono state attivate procedure per il riconoscimento della Progressione Economica Orizzontale (PEO) per la categoria EP per un valore di **€ 18.669,79** compresi oneri a carico Ente

Poiché, come già ricordato, l'Amministrazione ha optato per esporre il fondo al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, nella relazione tecnica, in attuazione della Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 30 del 2017, viene data contezza anche delle risorse allocate all'esterno del Fondo il cui valore complessivo ammonta a **€ 106.188,39** di cui **6.249,19** euro sono risorse incrementative definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica e pertanto non sottoposte ai limiti legislativi di contenimento dei fondi accessori.

Considerato che con l'entrata in vigore del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 sono cambiate le modalità di costituzione in due **fondi distinti** a decorrere dall'anno 2018, uno per le ex categorie B, C e D e uno per la categoria EP, fermo restando il limite complessivo riferiti all'anno 2016, l'Amministrazione ha ritenuto significativo riportare il confronto fra gli anni 2016 e 2024, al fine di dar conto dell'evoluzione dei Fondi, anche in ragione degli incrementi previsti dal nuovo CCNL da considerarsi fuori dal limite del 2016, per le motivazioni esposte in premessa.

Dal confronto emerge che, il valore generale del Fondo per le risorse decentrate, pari a **€ 3.663.356,85**, al netto degli oneri e comprensivo dell'importo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo, da sottoporre alla certificazione per l'anno 2024 coincide con il valore limite del Fondo 2016 certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 4/2016, pertanto **la riduzione da operare sul Fondo 2024 è pari a zero**.

Il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, ha deliberato sui pertinenti conti di bilancio uno stanziamento di euro 3.378.927,25 destinati al Fondo risorse decentrate per le ex categorie B, C e D, ed euro 1.033.811,25 destinati al Fondo risorse decentrate per le categorie EP.

Le procedure tecnico - contabili in dotazione nell'Ateneo sembrano, inoltre, adeguate al fine di tutelare correttamente sia in sede programmatica che in sede gestionale e consuntiva il rispetto della tenuta degli stanziamenti che costituiscono un limite invalicabile alla contabilizzazione di poste eccedenti gli importi iscritti in bilancio con conseguente



impossibilità del verificarsi di una spesa ad essi superiore. Per l'anno 2024, gli stanziamenti del fondo in oggetto trovano adeguata copertura nell'unità analitica come di seguito rappresentato

Ciò premesso, il Collegio formula il proprio parere positivo in ordine alla costituzione e quantificazione del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari e del Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area EP - anno 2024.

COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.	Giampiero Pizziconi	Presidente	FIRMATO
-------	---------------------	------------	---------

Dott.	Mauro Zappia	componente	FIRMATO
-------	--------------	------------	---------

Dott.	Paolo Meago	componente	FIRMATO
-------	-------------	------------	---------